

## COMUNICATO STAMPA

### INTESA SANPAOLO PER IL TURISMO 4.0: FILIERE E INVESTIMENTI PER FAVORIRE LO SVILUPPO DI UN SETTORE CHE VEDE L' ITALIA TRA LE PRIME CINQUE DESTINAZIONI NEL MONDO

- Filiere, investimenti, formazione, ecosostenibilità, web e destagionalizzazione i fattori chiave per lo sviluppo del settore
- Italia al quinto posto tra le *top destination* mondiali: tra il 2008 e il 2017 +45% gli arrivi di turisti non residenti
- Lombardia fra le prime regioni in Italia
- Il Lago in crescita come attrazione turistica: nelle località lacuali italiane sfiorati i 27 milioni di presenze di turisti non residenti nel 2017, di cui il 30% nella sola Lombardia

*Desenzano del Garda, 23 ottobre 2018* - Si è tenuto oggi all'hotel Acquaviva del Garda di Desenzano (BS) l'incontro "*Prospettive del turismo 4.0*", organizzato da Intesa Sanpaolo per analizzare le prospettive del turismo in Italia, con focus sul settore alberghiero e ricettivo del territorio del Garda e della Lombardia, quarta meta turistica in Italia, e per offrire agli operatori del settore nuovi strumenti di competitività: **investimenti**, crescita nel **web** e **formazione**, oltre a valorizzazione delle **filiera**, **destagionalizzazione**, ed **ecosostenibilità** sono emersi quali fattori di sviluppo per un comparto chiave nella crescita dell'economia nazionale e regionale.

All'incontro sono intervenuti **Gianluigi Venturini**, direttore regionale Lombardia Intesa Sanpaolo, **Iaria Sangalli**, economista della Direzione Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo, **Lorenzo Triboli**, advisor della Fondazione Social Venture Giordano dell'Amore e **Marco Ficarra**, co-founder e Ceo di Destination Italia. A seguire una tavola rotonda in cui **Renzo Iorio**, presidente e amministratore delegato per l'Italia del Gruppo Accor Hotels e consigliere delle Terme di Sirmione, **Eugenio Gallina**, Ceo di Hotel Cristallo e **Cristina Ziliani**, amministratore delegato del Gruppo Berlucci, si sono confrontati sul turismo come opportunità di crescita, mettendo a fattore comune esperienze sul territorio, tendenze e prospettive.

Dall'indagine presentata da Intesa Sanpaolo, a cura della Direzione Studi e Ricerche, è emerso che **l'Italia si classifica ancora tra le prime cinque top destination mondiali**, nonostante l'aumento delle pressioni competitive: negli ultimi dieci anni sono cresciuti del 45% gli arrivi di turisti non residenti, per un totale di oltre 60 milioni nel 2017. In aumento anche le presenze (211 milioni nel 2017, quelle dei non residenti, +30% rispetto al 2008), per un grado di internazionalizzazione ormai prossimo al 50%. Il nostro Paese si distingue per un mix vincente di offerta, in cui le **località lacuali** emergono fra i principali attrattori: nel 2017, presso i laghi della penisola si sono sfiorati i 27 milioni di

presenze di turisti non residenti (+45% rispetto al 2008), di cui il 30% in Lombardia, seconda soltanto al Veneto per capacità di attrazione del turismo lacuale.

Ma non sono soltanto i laghi a fare della **Lombardia** un importante attrattore turistico. Con oltre 16 milioni di arrivi nel 2017, 39 milioni di presenze e un grado di internazionalizzazione medio del 61%, superiore alla media nazionale, la regione rientra ormai stabilmente nel novero delle regioni più turistiche, la quarta per turismo incoming. Si osserva una progressiva crescita delle **presenze di turisti dei paesi emergenti**: negli ultimi dieci anni si sono moltiplicate quelle di cinesi e russi, che insieme hanno sfiorato gli 1,6 milioni nel 2017. L'offerta turistica lombarda si configura inoltre tra le più ricche e differenziate in Italia. In particolare, il **Garda** emerge come uno dei principali luoghi di attrazione della regione.

A fine 2016 si contavano 23 milioni di presenze di turisti nel comprensorio del Garda, di cui il 30% nel solo **Garda lombardo** (circa 7 milioni). Le proiezioni per il 2017 evidenziano un trend in salita, con una crescita del 5% circa delle presenze nel totale del comprensorio e dell'8% circa nel Garda lombardo. Quest'ultimo si distingue, inoltre, per un'offerta alberghiera di fascia medio alta, che ingloba complessivamente 24 mila posti letto (il 36% dell'offerta alberghiera di tutto il comprensorio Garda).

Durante l'incontro sono stati inoltre presentati i risultati di un'indagine condotta nei mesi scorsi da Intesa Sanpaolo su un **campione di aziende alberghiere lombarde**, per individuare nuove opportunità di sviluppo del potenziale turistico della regione.

Tra le sfide per il futuro riveste sempre maggiore importanza la competitività dell'offerta. Una buona quota di imprese ha dichiarato di avere effettuato **investimenti** in passato e di voler investire anche in futuro. Gli investimenti, sia nelle strutture che nei servizi offerti, rappresentano infatti un importante volano di crescita e redditività. Determinante anche il tema della **formazione**: due terzi delle realtà intervistate dichiara di volere investire in formazione del personale, anche per fare fronte al passaggio generazionale, che nei prossimi quattro anni interesserà quattro realtà su dieci. La promozione **web** si dimostra inoltre fondamentale per agganciare il trend di domanda, soprattutto quella estera, che si presenta più dinamica in previsione e meno stagionale.

Due, infine, le leve fondamentali per la crescita individuate dagli intervistati: la disponibilità di finanziamenti a medio e lungo termine e un supporto consulenziale competente rispetto alle specificità del settore turistico. Intesa Sanpaolo si propone in questi ambiti come interlocutore privilegiato, mettendo a disposizione del comparto alberghiero:

- Linee di **finanziamento** dedicate, destinate a investimenti per il miglioramento delle strutture ricettive
- Il **Programma Filiere**, un innovativo modello di collaborazione tra banca e aziende, allo scopo di migliorare le condizioni di accesso al credito rivolgendosi alle imprese tra loro collegate da rapporti produttivi
- **Percorsi di formazione** dedicati agli operatori del settore dedicati allo sviluppo di nuove competenze nel digitale e all'approfondimento delle dinamiche di settore

- Un **modello di rating qualitativo** che consente di analizzare le necessità delle singole aziende prendendo in considerazione, oltre alle performance economiche, anche gli “intangibili” dell’impresa turistica
- Supporto specialistico su progetti complessi attraverso il **Desk Turismo** di Mediocredito Italiano e l’accompagnamento in operazioni di **finanza straordinaria** grazie alla struttura dedicata a Pmi e midcap nata di recente dalla sinergia fra Banca Imi e Mediocredito
- L’accordo triennale di collaborazione con il MIBACT che mette a disposizione un **plafond di 5 miliardi** destinato alla predisposizione di un vero e proprio “Patto per il Turismo 4.0”.

Ha dichiarato **Gianluigi Venturini**, direttore regionale Lombardia di Intesa Sanpaolo: *“Il valore e le potenzialità del turismo come comparto chiave per la crescita del nostro Paese sono ormai un dato acquisito. La nostra direzione regionale, escluse le province di Milano e Monza e Brianza, supporta circa mille imprese lombarde del settore: gli operatori, a tutti i livelli, devono oggi più che mai strutturarsi per competere a livello internazionale, facendo leva sulle caratteristiche che rendono l’Italia un unicum al mondo per patrimonio paesaggistico, storico e culturale. Oggi abbiamo toccato temi fondamentali: le filiere come nuova “frontiera” di collaborazione fra imprese turistiche capofila e fornitori strategici, per caratterizzare sempre meglio le destinazioni turistiche; la destagionalizzazione come obiettivo strutturale nel medio e lungo termine; gli investimenti come scelta necessaria e, non da ultima, l’ecosostenibilità per trainare l’offerta ricettiva lombarda e nazionale verso l’eccellenza”.*

*Informazioni per la stampa*

**Intesa Sanpaolo**  
Media Banca dei Territori e Media locali  
[stampa@intesasanpaolo.com](mailto:stampa@intesasanpaolo.com)